

Gara per l'affidamento dei “Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti Urbani e speciali Assimilabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana in n. 9 Comuni dell’ATO 4 Agrigento Est”. CIG 7322554AB6 –

RISPOSTA AI QUESITI

* * *

QUESITO N. 1 del 11/4/2018:

Di seguito alcune richieste di carattere generale:

- 1) La tabella contenuta all’art. 29 del Capitolato (CSA), così come i dati relativi al personale attualmente impegnato nei servizi inclusi nelle singole relazioni tecniche illustrative non forniscono tutte le informazioni necessarie a definire il personale soggetto al passaggio di gestione. Si chiede quindi in merito a tutto il personale soggetto al passaggio di gestione di fornire per ciascuna area omogena e sia per il personale dipendente dalle attuali ditte che per quello dipendente della SRR: numero, qualifica, livello, ore/sett. lavorate, contratto di assunzione indicando full time/part time, data di assunzione.
- 2) Personale a tempo determinato di cui all’art. 29 del CSA, attualmente impiegato per potenziamento estivo.
- 3) Si richiede Numero feste/manifestazioni, eventi particolari, distinte per comune, oggetto del servizio di raccolta e pulizia;
- 4) Si chiede indicazione dei mercati settimanali, oggetto del servizio raccolta e lavaggio aree mercatali, con indicazione del numero di bancarellisti.
- 5) Individuazione planimetrica delle spiagge oggetto del servizio di pulizia spiagge.

Di seguito richieste di chiarimenti attinenti aspetti specifici della documentazione a base gara.

Bando:

- **Sez. V, lettera b):** si afferma che “Il concorrente, qualora la stazione appaltante metta a disposizione in comodato d’uso per l’espletamento dei servizi mezzi, strutture e logistica dovrà redigere la propria

offerta sulla base di quanto reso disponibile”. Anche nel capitolato, art. 4 nella definizione delle specifiche tecniche relative al servizio di “conduzione del centro comunale di raccolta” si specifica che

“prima dell’inizio del servizio verrà redatto apposito verbale di consegna dell’area indicante lo stato dei luoghi, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà della SRR e dei Comuni”, così come

anche nella FAQ1 pubblicata sul sito della SRR si fa riferimento ai CCR trasferiti e altre dotazioni relative alla logistica della raccolta e trasporto trasferite in comodato d'uso. Sempre nel capitolato (art. 10) si afferma che "l'appaltatore è obbligato ad utilizzare in comodato d'uso gratuito le attrezzature ed i mezzi di proprietà dei Comuni che eventualmente gli stessi metteranno a disposizione dell'appaltatore per l'espletamento dei servizi. In questo caso sarà riconosciuto all'appaltatore il costo di gestione dei mezzi, così come riportato nella relazione tecnica-progetto guida".

Nel capitolato però si fa riferimento solo ai CCR trasferiti dai Comuni di Agrigento, Licata, Racalmuto, Favara e Lampedusa ad un autocarro lift IVECO del comune di Racalmuto dato in comodato d'uso. Si chiede, quindi di indicare per ogni comune: mezzi, strutture e logistica messi a disposizione in comodato d'uso e di confermare che essi saranno trasferiti tutti in comodato d'uso gratuito.

- **Sez. V, lettera b)**:si afferma anche che "il concorrente deve predisporre "apposita offerta, da inserire

tra i documenti allegati al progetto", nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo per ciascuna di esse". Si chiede di confermare che si tratti di refuso, e che non deve essere approntata alcuna offerta per le attività di manutenzione da riconoscere alla stazione appaltante, in quanto gli oneri di manutenzione del CCR e di quanto altro eventualmente trasferiti sono posti a carico della aggiudicataria e quindi ricompresi nel canone. In particolare infatti:

- Il bando, nella sezione II.2.1 individua nel "quadro riepilogativo dei costi" € 1.544.400,00 per Forniture e manutenzione CCR;

- Il Capitolato, all'art. 4, nella sezione relative alle specifiche tecniche per il servizio di "conduzione del centro comunale di raccolta" afferma che "la ditta provvederà ... alle seguenti attività: manutenzione dei container e dei mezzi per le raccolte, ..., manutenzione ordinaria di base.." e che "nel canone di appalto sono computati tutti gli oneri relativi alla conduzione, manutenzione della struttura e di tutte le attrezzature/mezzi in esso contenute.

- Il capitolato art.10 afferma che l'appaltatore è obbligato ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente secondo gli importi previsti in progetto in particolare dei 2 CCR di Agrigento, del CCR di Licata e Lampedusa secondo gli interventi tecnici che di volta in volta saranno disposti dall'ufficio tecnico della SRR.

Inoltre, nel caso in cui non si tratti di refuso, e quindi la manutenzione del CCR e di quanto altro eventualmente trasferiti non sia a carico della aggiudicataria ma sia svolto dalla stazione appaltante che deve essere remunerata per tali attività dalla aggiudicataria, si chiede di confermare che le offerte relative al corrispettivo economico riconosciuto alla stazione appaltante per la manutenzione di impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, sia da "allegare al progetto" ossia quindi inclusa nella busta B relativa alla offerta tecnica, pur includendo informazioni di natura economica.

Disciplinare di gara:

Capitale Sociale € 10.000,00

Partita IVA 02734620848

R.E.A. di Agrigento n. AG-203162

DATA: ARAGONA, Li 18/04/2018

- **Art. 16:** in merito alle varianti migliorative, a pag. 31, si chiede che siano riassunte in un abaco schematico che riporti le migliorie offerte” per ogni servizio criterio e subcriterio”. Si chiede di confermare che i termini “Servizio”, “criterio” e “subcriterio” si riferiscono rispettivamente alle 1° colonna (servizi), alla 2° colonna (criteri) e alla 4° colonna (subcriterio) della tabella di cui al punto 18.1 del medesimo disciplinare.

A tal proposito si evidenzia inoltre che a pag. 29 del Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, in corrispondenza del servizio “Ulteriori varianti migliorative” è inserito il criterio “Migliorie al servizio complessivamente offerto” ed i relativi subcriteri “Eventuali migliorie al servizio estivo di potenziamento della raccolta e di pulizia delle spiagge, con riferimento all’estensione temporale (oltre quella minima prevista) qualità ed organizzazione del servizio (per i Comuni costieri)” e “ Organizzazione del servizio di trasferimento dei rifiuti dalle isole alla terraferma presso gli impianti di destinazione finale” . Detto criterio e subcriteri non sono presenti sul disciplinare di gara a pag 36. Devono essere comunque considerati nell’elaborazione del progetto offerta e del suddetto abaco?

Capitolato speciale di appalto:

- **Art. 3, punto 14** si fa riferimento a tipologie di rifiuti abbandonati oggetto di servizi opzionali e/o di emergenza diversi da quelli riportati nel disciplinare. Si chiede la definizione univoca di tali servizi.

- **Art. 4 CSA e art. 16 Disciplinare:** si chiede di descrivere oltre ai servizi base, i servizi accessori ed i servizi opzionali, ma in merito a questi ultimi, nell’art. 3, punto 14) del CSA si dice che le modalità ed i costi saranno concordate di volta in volta, utilizzando i prezzi elementari di progetto. Si chiede quindi:

- di confermare che la descrizione dei servizi opzionali non è da includere nella relazione tecnica, in quanto le modalità di svolgimento sono concordate di volta in volta;

- di specificare quali siano i “prezzi elementari di progetto” citati, in particolare se siano i prezzi inclusi nella analisi dei costi nell’elaborato 1. Relazione tecnico/illustrativa - descrizione generale dei servizi in appalto.

- **Art. 4, pag. 17:** si chiede di presentare in fase di offerta la carta servizi, poiché invece all’art. 7 si specifica chiaramente che il gestore redige prima della consegna dei lavori la carta dei servizi, specificandone i contenuti, si chiede di confermare che si tratti di refuso la presentazione della carta in fase di offerta.

- **Art. 4, pag. 22** si fa riferimento ad un costo orario di autista secondo le tabelle riportate negli allegati ad un costo orario dei mezzi riportato nell’allegato “elenco prezzi” ma entrambi gli allegati citati non sono presentati a base gara.

Elaborato 1. Relazione tecnico illustrativa

- **Nell’elenco servizi al punto 12 e al punto 20 (pag. 6)** si fa riferimento per il calcolo dei corrispettivi per i servizi aggiuntivi a misura e servizi complementari ad un elenco prezzi che però non risulta allegato.

- **A pag. 12** si afferma che è inclusa nell'appalto la gestione dei CCR sia esistenti che di nuova realizzazione. Si chiede di indicare eventuali CCR in fase di realizzazione o per cui è in corso progettazione/richiesta di finanziamento.

- **A pag.13** si afferma che devono essere oggetto di raccolta separata le tipologie di rifiuti indicate, tra cui "altre tipologie di rifiuti, codice CER 150103, 200137, 200138, 16601, 160604, 200132, 200133, 200134, 80309, 150110". Si chiede di specificare indicare a quale tipologia di rifiuti corrisponda il CER 80309 tenuto conto che non compare nell'elenco dei Codici CER riportato dall'Allegato D alla Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006ss.mm.ii.

- **A pag. 24** si afferma che sono approvati i regolamenti e lo schema di convenzione per l'adesione alla

pratica del compostaggio domestico. Si chiede di fornire copia di tali documenti;

- **A pag 24** si afferma che risultano consegnate buona parte delle compostiere. Si chiede di fornire numero di compostiere distribuite per ciascun comune.

- **A pag 14** viene indicato che per aree del territorio con bassissima densità abitativa (case sparse) sono previste raccolte di prossimità per residuo, carta, plastica e lattine, vetro mentre l'attivazione della raccolta dell'organico laddove possibile non è prevista per promuovere il compostaggio domestico. Si chiede di fornire il numero di case sparse distinte per Comune.

Relazioni Tecnico illustrative dei singoli ARO:

- **Nell'elaborato 2.1 ARO Agrigento - Relazione tecnico/illustrativa**, a pag. 41 si fa riferimento, nell'ambito del servizio di Pulizia spiagge e potenziamento estivo, a zone servite individuate in una planimetria delle spiagge che però non è ricompresa tra la documentazione posta a base gara.

RISPOSTA AL QUESITO N.1

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti del 11/4/2018, il sottoscritto arch. Gaetano Alletto, nella qualità di R.U.P., riscontra quanto segue.

1) Con riferimento alle richieste di carattere generale, al punto 1) si evidenzia che:

L'art. 29 del CSA richiamato nella nota, prescrive che "Il personale previsto nell'appalto è costituito da n. 302 unità lavorative di cui n. 83 unità di personale dipendente della SRR dato in utilizzazione all'Impresa aggiudicataria del servizio che lo utilizzerà secondo la mansione posseduta dal lavoratore alla data del distacco".

Per quanto riguarda il restante personale (n. 219 dipendenti delle Ditta in atto impiegati nei servizi,) nella Premessa della Relazione tecnica illustrativa si evidenzia che "Le imprese partecipanti dovranno dichiarare di conoscere e accettare l'applicazione degli artt. 6 e 7 del CCNL Fise Assoambiente, impegnandosi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad assumere il personale in servizio presso l'Appaltatore cessante a far data dall'inizio dell'appalto, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e mantenendo l'anzianità maturata fino a quel momento".

Il bando di gara al punto V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI alla lett. b) prescrive che in ordine all'utilizzo del personale "Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., ed in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013".

Pertanto nelle singole Relazioni tecniche dei Comuni, nelle tabelle riepilogative relative a quantità, costi mezzi e attrezzature, viene riportato il numero complessivo di dipendenti distinti per qualifica e livello, ed il costo del personale viene computato con riferimento alla tabella del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali relative al costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali – aziende private, Dicembre 2017, come allegata nella Relazione tecnica illustrativa.

Per quanto riguarda il personale della S.R.R. che verrà dato in utilizzazione, si precisa che delle n. 83 unità di personale dipendente, n. 11 sono autisti e n. 72 operatori ecologici

2) Con riferimento a quanto richiesto al punto 2) si evidenzia che:

Oltre al personale a tempo indeterminato di cui all'art. 29 del CSA ed esplicitato al punto precedente, la Ditta dovrà assumere ulteriore personale necessario a tempo determinato, che sarà impiegato per l'espletamento dei servizi periodici ed accessori quali il potenziamento del servizio di raccolta nel periodo estivo, del servizio di pulizia spiagge, nonché del servizio di potenziamento dello spazzamento sia manuale che meccanizzato, così come indicato nelle relazioni tecniche dei singoli comuni.

3) Con riferimento a quanto richiesto al punto 3), si evidenzia che:

essendo variabili le date di eventi e feste per i singoli Comuni, è onere dell'Impresa acquisire

preliminarmente dagli stessi le informazioni utili per programmare gli interventi.

4) Con riferimento a quanto richiesto al punto 4), si evidenzia che:

come per il precedente punto, essendo variabili i giorni dei mercati settimanali, nonché il numero di bancarellisti per i singoli Comuni, è onere dell'Impresa acquisire preliminarmente dagli stessi le informazioni utili per programmare gli interventi.

5) Con riferimento a quanto richiesto al punto 5), si evidenzia che:

non è stata allegata al progetto documentazione planimetrica delle spiagge oggetto del servizio di pulizia spiagge, ma soltanto l'individuazione dei siti mediante denominazione della località dei luoghi oggetto di intervento. In dettaglio nella Relazione tecnica dei singoli Comuni si rileva:

Per il Comune di Agrigento le spiagge di Maddalusa, San Leone, Cannatello e Zingarello.

Per il Comune di Lampedusa la spiaggia della Guitgia.

Per il Comune di Licata le spiagge così denominate : - Due Rocche; - Canticaglione; - Poggio di Guardia; - Montegrande; - Playa; - Marianello; - Trippodi; - Lavanghe Monserrato; - Cavalluccio; - Balatazze; - Colonne; - Nicolizia; -Cadutella; - Caduta; - Mollarella; - Poliscia; - San Nicola; - Cala Mollaka o Cala Paradiso; - La Rocca; - Pisciotto; - Foce della Gallina; - Torre di Gaffe (non riportata nella relazione tecnica).

6) Con riferimento alle **richieste inerenti il Bando**, si evidenzia che:

relativamente a quanto prescritto nella **Sez. V, lettera c)** del bando, si conferma quanto prescritto all'art. 10 del Capitolato e cioè che l'Appaltatore è obbligato altresì ad utilizzare in comodato d'uso gratuito i CCR , le attrezzature ed i mezzi, che eventualmente la SRR ed i Comuni mettono a disposizione dell'Appaltatore per l'espletamento dei servizi, ed in particolare quelli di Agrigento, Licata, Racalmuto, Favara e Lampedusa. In questo caso sarà riconosciuto all'Appaltatore il costo di gestione così come riportato nella Relazione tecnica-progetto guida. Inoltre l'Appaltatore è obbligato ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente in materia secondo gli importi previsti in progetto. Si conferma che i mezzi, le strutture e la logistica saranno trasferiti in comodato d'uso gratuito. Oltre ai soprariportati C.C.R. di Agrigento (n. 2 di Piazza U. La Malfa e quartiere Fontanelle, Licata (n. 1 di Piano Bugiades- ex Halos), Racalmuto (n. 1 contrada Piano di Corsa), Favara (n. 1 presso Villa Ambrosini) e Lampedusa (n. 1 di contrada Imbriacola), sarà trasferito l'autocarro IVECO LIFT targa DL081FT.

Si conferma che i mezzi, le strutture e la logistica saranno trasferiti in comodato d'uso gratuito.

7) Con riferimento alle **richieste inerenti il Bando**, si evidenzia che:

relativamente a quanto prescritto sempre nella **Sez. V, lettera c)** del bando, si conferma quanto prescritto all'art. 4 del capitolato nella sezione **CONDUZIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA** circa le attività che effettuerà la Ditta aggiudicataria ed in dettaglio sulla manutenzione ordinaria di base, e dei container e dei mezzi per le raccolte, e *che "nel canone d'appalto sono computati tutti gli oneri relativi alla conduzione, manutenzione della struttura e di tutte le attrezzature/mezzi in esso contenute e che verranno utilizzate dalla Ditta per l'espletamento dei servizi"*.

Il Bando al punto **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**, ed in dettaglio al punto II.2.1) indica all'interno dell'importo posto a base di gara per anni cinque il costo per

forniture e manutenzione CCR per l'importo di € 1.554.400,00, finalizzato alla attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria (adeguamento alla normativa di settore, antincendio, impianti elettrici ecc.), che dovrà effettuare la Ditta. Inoltre nelle tabelle specifiche dei singoli Comuni sono individuate le spese di gestione-manutenzione ordinaria. I costi di gestione e manutenzione sono quindi posti a carico dell'impresa aggiudicataria del servizio e quindi ricompresi nell'offerta tecnica ed economica che verrà proposta in sede di gara.

8) Con riferimento alle **richieste inerenti il Disciplinare di gara**, e cioè relativamente a quanto prescritto all'art. 16 dello stesso in merito alle varianti migliorative, che *“dovranno essere riassunte in un abaco schematico che riporti per ogni servizio criterio e sub criterio le previsioni del piano di intervento e le migliorie offerte dal concorrente”*, si conferma che i termini “Servizio”, “criterio” e “subcriterio” si riferiscono rispettivamente alla prima Colonna (servizi), alla seconda colonna (criteri) e alla terza colonna (subcriterio) della tabella di cui al punto 18.1 del medesimo disciplinare.

Come giustamente evidenziato nell'osservazione di che trattasi, nel capitolato Speciale descrittivo e prestazionale a pag. 29, nell'ambito della scheda inerente valutazione delle offerte tecniche da sviluppare in base ai criteri e sub-criteri ivi indicati, in corrispondenza del servizio “Ulteriori varianti migliorative” è inserito il criterio “Migliorie al servizio complessivamente offerto” fino a punti 10, suddiviso in n. 2 subcriteri. Il subcriterio n. 1 denominato “*Eventuali migliorie al servizio estivo di potenziamento della raccolta e di pulizia delle spiagge, con riferimento all'estensione temporale (oltre quella minima prevista) qualità e organizzazione del servizio (per i Comuni costieri)*” fino a punti 7. Ed il subcriterio n. 2 denominato “*Organizzazione del servizio di trasferimento dei rifiuti dalle isole alla terraferma presso gli impianti di destinazione finale*” fino a punti 3. Mentre nell'abaco riportato nel Disciplinare di gara a pag. 35-36 non sono stati riportati il criterio e sub-criterio in corrispondenza del servizio “Ulteriori varianti migliorative” come invece riportati nell'abaco del Capitolato Speciale a pag. 29. Pertanto, con il presente chiarimento, si precisa che la scheda corretta inerente la valutazione delle offerte tecniche da sviluppare in base ai criteri e sub-criteri è quella riportata nel Capitolato Speciale. Infatti nella scheda del Disciplinare di gara non è stato riportato a pag. 36 il criterio e sub-criterio in corrispondenza del servizio “Ulteriori varianti migliorative” come invece riportati nell'abaco del Capitolato Speciale a pag. 29.

Pertanto la scheda inerente valutazione delle offerte tecniche da considerare, è quella riportata nelle pagg. 27, 28 e 29 del Capitolato speciale, dove vengono esplicitati il criterio e sub-criterio del servizio “Ulteriori varianti migliorative”. Con il presente chiarimento, accogliendo l'osservazione della Ditta, si intende sostituita la tabella riportata nel Disciplinare di gara alle pagg. 35 e 36 con quella riportata nelle pagg. 27, 28 e 29 del Capitolato speciale.

9) Con riferimento alle **richieste inerenti il Capitolato speciale d'appalto**, si evidenzia che:

relativamente all'art. 3, punto 14, dello stesso, si riporta la descrizione dei “**servizi opzionali e/o d'emergenza**”: *interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di rifiuti inerti, pneumatici e rifiuti pericolosi, rifiuti combustibili, abbandonati in luoghi pubblici da ignoti, la raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata*. *Nel Disciplinare di gara a pag. 4 è riportata la definizione sintetica di “Servizi con corrispettivo a misura” ed in dettaglio “servizi accessori”: raccolta del verde, rimozione rifiuti abbandonati e “servizi opzionali”: interventi di bonifica di siti caratterizzati dalla presenza di rifiuti inerti, pneumatici e rifiuti pericolosi.*

La definizione univoca di tali servizi scaturisce dall'accorpamento delle due definizioni, sottolineando che tali costi non sono compresi tra le somme a base d'asta e che, come riportato nel punto 14, "per tali tipi di rifiuti dovrà redigersi apposito verbale di rilevazione e di concordamento per le modalità di raccolta e smaltimento a norma di legge presso gli impianti autorizzati. A tale scopo mediante apposito atto aggiuntivo, saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati, utilizzando i prezzi elementari di cui al progetto".

10) Con riferimento alle **richieste inerenti il Capitolato speciale d'appalto (art. 4) ed il Disciplinare (art. 16)**, si evidenzia che:

l'art. 4 del CSA prescrive che "I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Ambito della SRR ATO 4 AGRIGENTO EST e nel progetto di servizio approvato dal CDA della SRR con deliberazione n. 20 del 13/12/2017. Tra le **Attività e servizi erogati**, il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

- Servizi di base;
- eventuali servizi accessori;
- eventuali servizi opzionali.

Risulta evidente che l'Impresa, ai sensi dell'art. 16 del Disciplinare, potrà indicare, se lo riterrà opportuno, nella offerta tecnica di varianti migliorative al progetto posto a base di gara ex art. 95, comma 14 del decreto legislativo n°50/2016, oltre ai servizi base anche i servizi accessori ed opzionali. Resta ferma la previsione che *"ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi, complementari o di estensione dei servizi di base che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio saranno concordati e compensati con i prezzi elementari di cui all'elaborato economico"*.

11) Con riferimento alle **richieste inerenti il Capitolato speciale d'appalto (art. 4)** si evidenzia che:

a pag. 17 prescrive che "È fatto obbligo alla ditta di presentare in sede d'offerta di gara, nella carta dei servizi, un apposito calendario di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto e i relativi orari di raccolta., mentre a pag. 13 si rileva che *"È fatto obbligo dell'Appaltatore, in sede d'offerta di gara, presentare un documento tecnico "progetto dei servizi", dove si evidenzi il dimensionamento e la validità tecnico-funzionale delle proposte per l'effettuazione dei servizi richiesti e delle scelte tecniche effettuate in relazione alle caratteristiche del territorio servito, della tipologia delle utenze, degli orari di esecuzione dei servizi, delle modalità di espletamento (porta a porta, domiciliare, stradale), delle frequenze di svolgimento del servizio, dell'affidabilità e sufficienza del personale, dei mezzi e delle attrezzature proposto"*. E' evidente che per refuso è stato riportato l'obbligo di presentazione della carta dei servizi il cui schema è stato allegato al progetto, elaborato che sarà presentata successivamente del soggetto aggiudicatario, mentre è obbligatoria la presentazione, in sede di gara, del "progetto dei servizi".

12) Con riferimento alle **richieste inerenti il Capitolato speciale d'appalto (pag. 22)** si evidenzia che:

relativamente al paragrafo **RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI**, nel caso in cui il conferimento dovesse avere destinazione diversa dagli impianti all'interno del

territorio della provincia di Agrigento si procederà ad un computo estimativo del costo di tale variazione, tenendo conto dei parametri di seguito riportati:

- nessun compenso aggiuntivo nel caso in cui il nuovo impianto ricada all'interno del territorio della provincia di Agrigento;
- distanza in km. tra il confine del territorio della Provincia di Agrigento e il nuovo impianto indicato dall'Ente appaltante;
- costo orario di autista secondo tabelle riportate negli allegati;
- costo orario dei mezzi riportato nell'allegato "elenco prezzi".

Si evidenzia che il costo orario dell'autista è riportato nella *tabella del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali relative al costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali – aziende private, Dicembre 2017, allegata nella Relazione tecnica illustrativa.*

Mentre il costo orario dei mezzi è riportato *nella Relazione tecnica illustrativa nelle Tabelle costi unitari del personale, analisi prezzi mezzi ed attrezzature pagg. 31-38.* Per refuso, quindi, è stato riportato l'elaborato "elenco prezzi" che non esiste singolarmente, ma è compreso all'interno della relazione tecnica illustrativa.

13) Con riferimento alle richieste inerenti la relazione tecnico illustrativa si evidenzia che:

a pag. 6 anche per le descrizioni dei punti 12 e 20 vale quanto già descritto nel precedente punto di chiarimento. E cioè che i costi unitari del personale, analisi prezzi mezzi ed attrezzature sono riportati *nella Relazione tecnica illustrativa nelle Tabelle pagg. 31-38.* Per refuso, quindi, è stato riportato nei punti citati della relazione il termine "elenco prezzi" che non esiste singolarmente come elaborato ma è compreso all'interno della relazione tecnica illustrativa.

14) Con riferimento alle richieste inerenti la relazione tecnico illustrativa si evidenzia che:

a pag. 12 si rileva che fa parte delle prescrizioni obbligatorie minime la gestione dei centri zonal/CCR comunali sia esistenti sia di nuova realizzazione durante il corso dell'affidamento del servizio. Pertanto si precisa che in atto non sono in corso realizzazioni di C.C.R., mentre risulta in avanzata fase di progettazione il C.C.R. di Lampedusa con annesso impianti di compostaggio, il cui intervento è stato ammesso a finanziamento. Si hanno notizie di attività progettuali nei Comuni di Castrolibero, di Comitini, di Aragona per l'adeguamento alla normativa vigente delle isole ecologiche esistenti per un'eventuale utilizzazione.

15) Con riferimento alle richieste inerenti la relazione tecnico illustrativa ed alle tipologie dei rifiuti indicate ed il relativo codice CER, si precisa che:

per refuso è stato riportato tra gli altri il codice CER 080309 (toner per stampa esaurito compreso le cartucce) che, viene rilevato, non compare nell'elenco dei codici CER riportato nell'allegato D parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il corrispondente del nuovo codice CER è il codice 080317(toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose) ed il codice 080318 (toner per stampa esauriti diversi di quelli di cui alla voce 080317).

16) con riferimento alle richieste inerenti la relazione tecnico illustrativa ed alla pratica del compostaggio domestico richiamata nella richiesta di chiarimento, a pag. 24 si precisa che:

sono stati approvati dai Comuni Regolamenti per la gestione dei rifiuti solidi urbani nei quali è compresa la pratica del compostaggio domestico. Come esplicitato nella relazione, ad oggi

risultano consegnate ai Comuni delle compostiere, a partire dall'anno 2009 da parte della ex Società d'Ambito ai Comuni del proprio ambito. Ed in dettaglio sono state distribuite ai seguenti Comuni: n. 1.425 Comune di Agrigento; n.290 Comune di Aragona; n. 31 Comune di Comitini, n. 80 Comune di Castrofilippo, n. 220 Comune di Grotte, n. 125 Comune di Favara, n. 155 Comune di Lampedusa-

Linosa, n. 160 Comune di Racalmuto).

Per refuso viene riportato che "Durante la fase di star up e quindi dell'effettivo censimento di tutte le utenze da servire, la ditta nel progetto-offerta dovrà tener conto di chi ha aderito alla pratica del compostaggio domestico e, conseguentemente questi verranno esclusi dalla raccolta". E' evidente che la fase di start-up è successiva all'aggiudicazione della gara e alla sottoscrizione del contratto e quindi essendo questo dato non disponibile ad oggi, data la gestione comunale dei rifiuti dal ottobre 2013 ad oggi, la Ditta non dovrà tenerne conto nel formulare il progetto-offerta.

17) Con riferimento alle richieste inerenti la relazione tecnico illustrativa si evidenzia che:

a pag. 14 si rileva che per i residenti nel territorio agricolo, ovvero aree del territorio con bassissima densità abitativa, sono previste raccolte di prossimità per residuo, carta, plastica e lattine, vetro. Non sarà prevista, laddove possibile, l'attivazione della raccolta dell'organico poiché si ritiene preferibile un'intensa promozione del compostaggio domestico. E' stata prevista la creazione di postazioni di prossimità per servire le case sparse, da come si rileva nella relazione tecnica di ogni singolo Comune nel capitolo *Fabbisogno della struttura ricettiva*. Sempre nella fase di start-up, successiva alla stipula del contratto, con accesso alla documentazione di ogni Comune e a rilievi aggiornati del territorio, sarà cura della Ditta aggiudicataria provvedere alla ricognizione puntuale degli agglomerati sparsi da servire.

18) Con riferimento alle relazioni tecnico illustrative dei singoli Comuni ed a quanto riportato nell'elaborato 2.1 Aro Agrigento relativamente al servizio di pulizia spiagge e potenziamento estivo, si rileva che come riportato al precedente punto 5) non è stata allegata al progetto documentazione planimetrica delle spiagge oggetto del servizio di pulizia spiagge, ma soltanto l'individuazione dei siti mediante denominazione della località dei luoghi oggetto di intervento.

QUESITO N. 2 del 12/4/2018:

Quesito sul punto 11 del disciplinare:

Il sopralluogo obbligatorio di cui al punto 11 riguarda non solo le “*aree interessate dal servizio*” (prevalentemente strade e piazze pubbliche) ma anche gli “*impianti (CCR) e le altre dotazioni che riguardano la logistica nelle fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti*”.

L’accesso agli impianti (CCR) non è consentito a chiunque ma è disciplinato da appositi regolamenti che ne precisano le modalità (orari) e individuano i soggetti autorizzati.

Posto che i soggetti partecipanti alla procedura non rientrano in nessuna delle categorie autorizzate per Regolamento ad accedere all’impianto, si chiede di conoscere se l’accesso agli impianti, previsto a pena esclusione, da parte delle Ditte interessate dovrà essere autorizzato e concordato con l’ufficio Tecnico della S.R.R. previa richiesta formale.

RISPOSTA AL QUESITO N.2

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti del 12/4/2018 il sottoscritto arch. Gaetano Alletto, nella qualità di R.U.P., riscontra quanto segue.

Già nel mese di marzo c.a. è stata pubblicata sul sito istituzionale della S.R.R. una risposta ad una richiesta di chiarimenti posta da altra Ditta, dove si è ribadito, in relazione al contenuto del Disciplinare di gara, che saranno garantiti dalla Società d’Ambito sia l’accesso agli atti progettuali e amministrativi che, come è noto, sono stati pubblicati integralmente sul sito istituzionale della Società, sia l’assistenza per l’accesso ai luoghi nelle aree interessate (prevalentemente strade e piazze pubbliche), nonché agli impianti (C.C.R.) ed altre dotazioni che riguardano la logistica nelle fasi di raccolta e del trasporto dei rifiuti che saranno conferiti in comodato ai soggetti affidatari dei servizi.

Il sopralluogo da parte del soggetto interessato è obbligatorio, e la S.R.R. garantirà l’accesso ai luoghi e l’assistenza se richiesta. La SRR, mediante il RUP, rilascerà l’attestazione di avvenuto sopralluogo solo su formale richiesta del soggetto interessato. Si sottolinea che la dichiarazione di avvenuto sopralluogo dell’Operatore Economico è obbligatoria per la partecipazione alla gara.

QUESITO N. 3 del 16/4/2018:

in riferimento alla Gara in oggetto , ed in particolare al punto 7.2 " REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA " lettera d) "Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di €.17.876.960,00 (diconsi diciassettemilionioctocentotantaseimilanovecentosessanta), IVA esclusa.

Il settore di attività è "servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana".

Tale requisito è richiesto al fine di comprovare l'affidabilità dell'operatore Economico", si chiede di capire se i servizi relativi al trasporto di RSU da centri di trasferimento a discariche, con l'ausilio di idonei mezzi a tenuta assolvono il requisito richiesto (7.2 lettera d).

RISPOSTA AL QUESITO N.3

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti del 16/4/2018 inviata via mail, il sottoscritto arch. Gaetano Alletto, nella qualità di R.U.P., riscontra quanto segue.

Nella nota viene richiamato il contenuto del punto 7.2, del Disciplinare di gara "Requisiti di capacità economica e finanziaria" ed in dettaglio della lettera d) relative al Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto. La Ditta chiede se i servizi relativi al trasporto RSU da centri di trasferimento a discariche, con l'ausilio di idonei mezzi a tenuta assolvono il requisito richiesto (7.2 lettera d).

Il sottoscritto R.U.P. ritiene che tali tipi di servizi concorrono a comprovare l'affidabilità dell'operatore Economico nel settore oggetto dell'appalto.

Il R.U.P.
F.TO Arch. Gaetano Alletto